

## A UDINE Dopo il Rossetti lo spettacolo diretto da Vacis approda al Teatro Nuovo Allegri e Balasso, Rusteghi contemporanei

UDINE – Ancora grande prosa al “Giovanni da Udine” (per la stagione che porta la firma di Cesare Lievi): da oggi a venerdì 18 marzo, alle 20.45, andrà infatti in scena Rusteghi – I nemici della civiltà, il nuovo spettacolo di Gabriele Vacis interpretato da Eugenio Allegri, Mirko Artuso, Natalino Balasso, Jurij Ferrini e tratto dal capolavoro goldoniano. Uno spettacolo che ha già riscosso applausi al Teatro Rossetti di Trieste e che approderà poi a Monfalcone il 29 e 30 marzo,

al teatro Sociale di Gemona il 31 marzo e al Verdi di Pordenone dall'1 al 3 aprile.

I Rusteghi appartiene alla maturità compositiva di Carlo Goldoni e coincide anche con gli ultimi malinconici anni della sua permanenza a Venezia, non più regina dell'Adriatico. Una commedia che, diventando Rusteghi – senz'articolo – attraverso l'acuminata controlettura di Vacis, parla al nostro tempo, all'intolleranza travestita da moralismo, alla difficoltà di mettersi in relazione, alla

mancanza di comunicazione di un'epoca. Il disinganno di Goldoni è ancora vivo, oggi, nelle parole dei protagonisti e descrive una società buia e alla deriva.

Due anni separano Goldoni dal viaggio a Parigi, alla Comédie Italienne, e sempre più nelle sue storie si coglie il disinganno per una realtà storica profondamente diversa da quella raccontata agli esordi. I Rusteghi s'inserisce, dunque, a pieno titolo su questo sfondo, con un tratto di audacia finora mai emerso. Il mercante Pantalone, l'avveduto borghese che in molte commedie

incarna l'ideale di un soggetto sociale avveduto e responsabile, si trasforma in un'amara caricatura di se stesso. Autentico tiranno, s'impone con protervia su famiglia e domestici. In un prezioso gioco di specchi, Goldoni amplifica le valenze del personaggio sdoppiandolo in altrettanti alter-ego, gli altri rusteghi dell'opera: Canciano, Leonardo, Simon e Maurizio. La loro capitolazione a un nuovo codice comportamentale ha il sapore di un happy end forzoso, estraneo per primo a loro stessi.



### DA OGGI

Eugenio Allegri e Natalino Balasso nei Rusteghi

